

## ATTIVITÀ SVOLTE DAL DOCENTE A.S. 2022/23

**Nome e cognome del docente:** ALBERTO FONTI

**Disciplina insegnata:** GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO

**Libro di testo in uso:** "CANTIERE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO" di V. Baraldi, S.E.I.

**Classe e Sezione:** 3A

**Indirizzo di studio:** COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

### 1. Competenze che si intendono sviluppare o traguardi di competenza

- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza;
- valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base a un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.

### 2. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime

#### Percorso 1 – Gestione e valutazione del rischio

Competenze:

- saper valutare i rischi correlati alle attività svolte in un ambiente di lavoro;
- saper individuare le misure di prevenzione e protezione atte a ridurre l'impatto dei rischi.

Conoscenze:

#### Unità 1.1:

Concetti di rischio, pericolo, danno. Curva del rischio. Matrice del rischio. Tipologie di rischio. Prevenzione e protezione. Processo di valutazione del rischio.

Abilità:

- Verificare l'applicazione della normativa sulla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.

- Intervenire nella redazione e nella gestione della documentazione prevista dal Sistema Qualità.

Obiettivi Minimi:

- saper attribuire danno, probabilità e rischio alle principali attività in un ambiente di lavoro;
- saper valutare se le attività lavorative necessitano di misure di prevenzione e protezione.

### **Percorso 2 – I protagonisti della sicurezza ex D. Lgs. 81/2008**

Competenze:

- saper individuare e riconoscere le competenze delle figure professionali disciplinate dal D. Lgs. 81/2008;

Conoscenze:

#### **Unità 2.1:**

Definizione, obblighi, diritti e peculiarità di lavoratore, medico competente, datore di lavoro, preposto, R.S.P.P., A.S.P.P., dirigente, R.L.S.

Abilità:

- saper individuare le figure professionali disciplinate dal D. Lgs. 81/2008.

Obiettivi Minimi:

- saper riconoscere le competenze delle figure professionali disciplinate dal D. Lgs. 81/2008.

### **Percorso 3 – La segnaletica di sicurezza**

Competenze:

- essere in grado di riconoscere e applicare i principali segnali di sicurezza in un ambiente di lavoro.

Conoscenze:

#### **Unità 3.1:**

Norme per la segnaletica di sicurezza. I cartelli segnaletici. Norme per altri tipi di segnali.

Abilità:

- essere in grado di riconoscere i principali segnali di sicurezza in un ambiente di lavoro.

Obiettivi Minimi:

- essere in grado di applicare i principali segnali di sicurezza in un ambiente di lavoro.

### **Percorso 4 – I Dispositivi di Protezione Individuale e Collettiva**

Competenze:

- essere in grado di riconoscere e attribuire a una specifica mansione i principali D.P.I. e D.P.C.

Conoscenze:

#### **Unità 4.1:**

I D.P.I. e i loro requisiti di progetto. D.P.I. specifici. D.P.C. Conformità UE dei D.P.I. obblighi del datore di lavoro, dei lavoratori e dei preposti. Scelta e conservazione dei D.P.I.

Abilità:

- essere in grado di riconoscere a una specifica mansione i principali D.P.I. e D.P.C.

Obiettivi Minimi:

- essere in grado di attribuire a una specifica mansione i principali D.P.I. e D.P.C.

#### **4. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni**

Le tipologie di verifiche effettuate sono state:

- prove scritte (una per ciascun percorso);
- prove orali.

#### **5. Criteri per le valutazioni**

Per le valutazioni si fa riferimento a quanto riportato nel P.T.O.F.

La valutazione di fine periodo, soprattutto quella di fine anno, deve tener conto:

- dei livelli di apprendimento;
- del percorso di apprendimento;
- del comportamento scolastico.

#### **6. Metodi e strategie didattiche**

Dal punto di vista metodologico, le lezioni sono strutturate mediante lettura dell'argomento da affrontare presente sul libro di testo, con successiva analisi e arricchimento di ulteriori informazioni, e impostate mediante *brain storming*, in modo da creare così non solo occasioni di addestramento, ma anche di verifica tempestiva dell'apprendimento.

In relazione ai livelli rilevati verranno svolte attività di recupero durante le ore curricolari, o eventualmente organizzate dalla scuola, mirate al raggiungimento del livello minimo richiesto per la comprensione concettuale e formale delle lezioni previste dal piano di lavoro.

Pisa, lì 29/05/2023

Il docente

